

# OBBLIGHI DI TRASPARENZA PER GLI OPERATORI DI IMPIANTO

*(MISURA 41 DELIBERA ART 96/2015)*

---

*Rendicontazione dei costi e ricavi dell'anno precedente e dei volumi dei servizi erogati*

*(rif anno 2014)*

## INDICE

<b>1. INTRODUZIONE.....</b>	<b>3</b>
1.1 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL MODELLO REGOLATORIO PER IL PERIMETRO ALTRI SERVIZI PER TERMINALI ITALIA.....	3
<b>2. RENDICONTAZIONE DEI COSTI, DEI RICAVI E DEI VOLUMI DI SERVIZIO (2014) .....</b>	<b>5</b>
2.1 PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO 2014 .....	5
2.2 RENDICONTAZIONE DEI VOLUMI DI SERVIZIO 2014 .....	6

## 1. Introduzione

---

La presente relazione è elaborata in attuazione a quanto disposto dalla Misura 41, dell'atto di regolazione adottato dall'Autorità Regulatoria dei Trasporti (da qui in seguito ART o Autorità) con Delibera n. 96 del 13 novembre 2015, che prevede, al fine di garantire i principi di trasparenza e non discriminazione, che gli Operatori di Impianto presentino all'Autorità per i cd Altri Servizi (servizi diversi dal PMdA) una rendicontazione dei costi e dei ricavi dell'anno precedente, nonché dei volumi di servizi erogati.

### 1.1 *Ambito di applicazione del modello regolatorio per il perimetro Altri Servizi per Terminali Italia*

I servizi diversi dal PMdA, sono descritti all'art.13 del D.Lgs. 112/2015 e sono distinti in tre tipologie sulla base del combinato disposto della Direttiva 2012/34/UE. Si riporta di seguito l'elenco degli Altri servizi:

- 1) Servizi di cui al comma 2 dell'art. 13 del D.Lgs. 112/2015, denominati Impianti e servizi a diritto di accesso garantito:
  - stazioni passeggeri, relativamente alle strutture funzionali ai sistemi di informazione di viaggio e agli spazi adeguati per i servizi di biglietteria ed alle altre strutture funzionali e necessarie per l'esercizio ferroviario;
  - scali merci;
  - scali di smistamento e aree di composizione dei treni, ivi comprese le aree di manovra;
  - aree, impianti ed edifici destinati alla sosta, al ricovero ed al deposito di materiale rotabile e di merci;
  - centri di manutenzione, ad eccezione dei centri di manutenzione pesante riservati a treni ad alta velocità o ad altri tipi di materiale rotabile che esigono centri specializzati;
  - altre infrastrutture tecniche, comprese quelle di pulizia e di lavaggio, nonché gli impianti di scarico dei reflui delle toilette dei treni;
  - aree o impianti per l'approvvigionamento di combustibile, i cui canoni sono indicati nelle fatture separatamente;
  - infrastrutture portuali marittime e di navigazione interna collegate a servizi ferroviari;
  - impianti e attrezzature di soccorso;
- 2) Servizi di cui al comma 9 dell'art. 13 del D.Lgs. 112/2015, denominati Servizi complementari:
  - corrente di trazione, i cui diritti di utilizzo sono indicati nelle fatture separatamente rispetto a quelli per l'utilizzo del sistema di alimentazione elettrica, fatta salva l'applicazione della direttiva 2009/72/CE;
  - preriscaldamento dei treni passeggeri e servizio di rifornimento idrico dei treni; aree, impianti ed edifici destinati alla sosta, al ricovero ed al deposito di materiale rotabile e di merci;

- controllo della circolazione di treni che effettuano trasporti di merci pericolose;
  - assistenza alla circolazione di treni speciali;
  - servizi di manovra;
- 3) Servizi di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.Lgs. 112/2015, denominati Servizi ausiliari:
- accesso alla rete di telecomunicazioni;
  - fornitura di informazioni complementari
  - ispezione tecnica del materiale rotabile
  - servizi di biglietteria nelle stazioni passeggeri
  - servizi di manutenzione pesante

Dei servizi elencati, Terminali Italia eroga alle Imprese Ferroviarie, a partire da marzo 2014, il solo servizio complementare di manovra. Il servizio si considera in ambito, laddove Terminali Italia svolge il ruolo di Operatore di Impianto, così come definito all'art.3, comma 1, lettera n) del D.Lgs. 112/2015, ovvero negli impianti di Bari Ferruccio, Bari Interporto, Bologna, Milano Certosa e Verona Quadrante Europa.

Si precisa che, Terminali Italia eroga, anche il servizio di handling multimodale, che non rientra tra quelli disciplinati dall'Autorità, essendo offerto a soggetti diversi rispetto alle Imprese Ferroviarie, ovvero ai Multimodal Transport Operator.

Con riferimento alla Misura 37, "Livello di concorrenza nell'offerta dei Servizi" e alla Misura 38 "Tipologia di operatore di impianto", dell'atto di regolazione adottato dall'ART con delibera n. 96 del 13 novembre 2015, Terminali Italia ha comunicato il 29/01/2016, mediante la Capogruppo Rete Ferroviaria Italiana, la "Relazione di analisi per la valutazione del superamento delle soglie di mercato indicate ai punti (i) e (ii) della Misura 37 dell'Allegato 1 alla Delibera n.96/2015 del 13 novembre 2015 "MISURE DI REGOLAZIONE", pubblicato dall'Autorità Regolatoria dei Trasporti (ART)". In tale relazione, Terminali Italia, ha dimostrato una posizione di mercato non dominante in relazione all'erogazione del servizio di manovra, per il quale quindi si configura come Operatore di Impianto di Tipologia B.

Per gli impianti e servizi rientranti nella Tipologia B di cui alla Misura 38, della delibera n.96/2015, l'Autorità definisce criteri di regolazione economica semplificati, sotto il profilo procedurale e dei costi di implementazione, sostanzialmente basati sul principio della trasparenza, della predicibilità e della non discriminazione, e definendo un insieme minimo di informazioni, di natura anche contabile.

Terminali Italia, al fine di adempiere agli obblighi di cui sopra, pubblica di seguito il prospetto di conto economico di servizio per il cd "Anno Base", 2014.

## 2. Rendicontazione dei costi, dei ricavi e dei volumi di servizio (2014)

### 2.1 Prospetto di conto economico 2014 per il servizio di Manovra

Il prospetto di conto economico, sotto riportato è redatto per il servizio di manovra offerto da Terminali Italia. Le voci di conto economico del prospetto sono rilevate dalla contabilità industriale per impianto del 2014, presso gli impianti in cui Terminali Italia ha erogato il servizio di manovra.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Manovra</b>	
	<b>Anno 2014</b>	
<i>Ricavi da Manovra</i>	€	2.700.455
<i>Altri proventi</i>	€	100.919
<b><i>Totale ricavi operativi</i></b>	<b>€</b>	<b>2.801.374</b>
<i>Costo del personale</i>	€	411.139
<i>Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	€	144.992
<i>Costi per servizi</i>	€	1.699.870
<i>Costo per godimento beni di terzi</i>	€	81.014
<i>Altri costi operativi</i>	€	289.829
<b><i>Totale costi operativi</i></b>	<b>€</b>	<b>2.626.844</b>
<b><i>Risultato operativo lordo (EBITDA)</i></b>	<b>€</b>	<b>174.686</b>
<i>Ammortamenti</i>	€	-
<b><i>Risultato operativo netto</i></b>	<b>€</b>	<b>174.686</b>

Tabella 1 - Prospetto costi e ricavi per servizio di Manovra anno 2014

Le voci di Ricavo sono costituite da proventi derivanti dal servizio di manovra e da Altri Proventi, derivanti da servizi accessori e complementari al servizio di manovra.

I costi operativi, presentano una voce preponderante nei “Costi per servizi”, in cui rientrano i costi per i “Contratti di rete” attivi per gli impianti di Bologna e Verona e “Contratti di servizio” per l’impianto di Milano Certosa; entrambi i contratti remunerano la fornitura di servizi terminalistici di manovra. I costi per servizi includono anche costi per servizi informatici ripartiti tra i servizi offerti al mercato da Terminali Italia sulla base delle consistenze.

Altra voce rilevante è rappresentata dal “Costo del personale” di Terminali Italia, che svolge attività terminalistiche presso l’impianto di Bari e attività di supporto alla produzione del servizio in tutti gli altri impianti.

“Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci”, sono valorizzate per il consumo di olii e carburante, strumentale al funzionamento dei mezzi di manovra.

La voce “Costo per godimento beni di terzi” comprende i canoni di locazione dei suddetti locomotori a Rete Ferroviaria Italiana e le royalties, commisurate al fatturato del servizio di manovra, corrisposte ad RFI in ragione dell'affidamento delle attività terminalistiche presso gli impianti Bari Ferruccio, Bologna Interporto, Milano Certosa e Verona Quadrante Europa.

Gli “Altri costi operativi” includono costi di vigilanza e sicurezza degli impianti, spese generali (cancelleria, trasferte, piccoli acquisti) e costi indiretti di staff. Tali costi sono ripartiti tra i vari servizi offerti al mercato da Terminali Italia negli impianti, in base ai seguenti criteri:

- i costi della vigilanza e sicurezza sono ripartiti in ragione delle consistenze dedicate a ciascun servizio (o in assenza sulla base dei costi operativi sopra MOL);
- le spese generali e i costi relativi alle strutture organizzative che svolgono attività di supporto alla produzione sono ripartiti in prima istanza tra gli impianti concessi in gestione a Terminali Italia, in ragione delle consistenze del personale di ciascun impianto e, successivamente, tra i servizi erogati nell'impianto (laddove l'impianto è pluri-servizio), in ragione delle consistenze dedicate a ciascun servizio (o in assenza sulla base dei costi operativi sopra MOL);
- i costi relativi alla struttura centrale “Direzione Personale” sono ripartiti tra i servizi erogati da Terminali Italia, in ragione del costo del lavoro rilevato per ciascun servizio;
- i costi relativi alle strutture centrali “Direzioni di Staff” sono ripartiti tra i servizi erogati da Terminali Italia, in ragione dei costi operativi rilevati per ciascun servizio.

Terminali Italia, non detiene asset di proprietà per lo svolgimento del servizio di manovra, pertanto la voce ammortamenti non è valorizzata per il 2014.

Il valore totale dei costi operativi del servizio di manovra, per il 2014, ammonta, quindi, a € 2,62 mln.

## **2.2 Rendicontazione dei volumi di servizio 2014**

I volumi del servizio di manovra sono definiti dal numero di treni movimentati nel corso dell'anno di riferimento.

Come riportato nel paragrafo 1.1, Terminali Italia eroga il servizio di manovra da marzo 2014, l'inizio delle attività di fornitura del servizio, però, ha seguito tempistiche di attivazione differenti negli impianti gestiti.

Si riportano di seguito i volumi rilevati per il servizio di manovra, nel corso dell'anno 2014, per ciascuno degli impianti gestiti, evidenziando la data di inizio della fornitura.

Impianto	Inizio fornitura servizio	Volumi Manovre (2014)	Volumi Manovre Accessorie (2014)	Volumi Totali (2014)
Milano Certosa	Febbraio 2014	727	48	775
Bologna Interporto	Maggio 2014	1.462	1.588	3.050
Bari Ferruccio	Luglio 2014	1.302	491	1.793
Bari Interporto	Luglio 2014	257	179	436
Verona Quadrante Europa	Settembre 2014	4.836	11	4.847
	<b>TOTALE</b>	<b>8.584</b>	<b>2.317</b>	<b>10.901</b>

Tabella 2 - Volumi di manovra per impianto 2014